



**SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL
CONFERIMENTO DI N. 6 (SEI) BORSE DI STUDIO DI RICERCA POST
LAUREAM ANNUALI**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- **Vista** la Legge n.240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 29, comma 11, lett. b), che abroga l'art. 4 della Legge n. 398/1989, rubricato "Borse di studio per attività di ricerca post-dottorato";
- **Visto** l'art. 18 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, che disciplina la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca delle università;
- **Visto** il Decreto-Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 35 del 4 aprile 2012, ed in particolare l'art. 49, co. 1, lett. h), n. 5, che ha modificato l'art. 18, co. 5, lett. f), l. n. 240/2010, sopprimendo le parole: "da tali amministrazioni, enti o imprese, purché";
- **Visto** il vigente Statuto;
- **Vista** la Convenzione stipulata tra il Tribunale di Perugia, la Camera di Commercio di Perugia, l'Università degli Studi di Perugia, il Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi di Perugia e il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze e il cofinanziamento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia finalizzata all'affiancamento dei giudici del Tribunale Civile di Perugia per fornire un supporto specialistico sulla negozialità e mediabilità delle liti già pendenti e di nuova iscrizione;
- **Visti** il Regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del D. Lgs. 196/2003;
- **Vista** la richiesta del prof. Mauro Bove e della prof.ssa Chiara Cariglia del 1° febbraio 2019;
- **Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 6 febbraio 2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una procedura comparativa finalizzata al conferimento di n. 6 borse di ricerca annuali per attività di ricerca sul progetto "*GIUSTIZIA CONDIVISA - LA MEDIAZIONE DEMANDATA DAL GIUDICE NEL TRIBUNALE DI PERUGIA*";
- **Considerato** che il costo di tale borsa di ricerca graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento di Giurisprudenza, e



precisamente sui contributi della Camera di Commercio di Perugia, della Fondazione Cassa Risparmio di Perugia e della Regione dell'Umbria in forza di specifiche convenzioni e accordi con ciascuno degli Enti sopracitati;

- **Valutato** ogni opportuno elemento,

DECRETA

è indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. **6 (sei) borse post lauream** finalizzate alla partecipazione al progetto di ricerca denominato *“GIUSTIZIA CONDIVISA - LA MEDIAZIONE DEMANDATA DAL GIUDICE NEL TRIBUNALE DI PERUGIA”* attraverso l'affiancamento dei giudici del Tribunale Civile di Perugia per fornire un supporto specialistico sulla negoziabilità e mediabilità delle liti già pendenti e di nuova iscrizione, della durata di 12 (dodici) mesi dell'importo di 12.000 euro ciascuna.

L'attività dei borsisti selezionati si svolgerà sia presso il Dipartimento di Giurisprudenza sia presso il Tribunale di Perugia. I borsisti saranno tenuti a rispettare gli obblighi di riservatezza e il segreto di ufficio nei modi previsti dalla normativa vigente e a non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispongono e si impegnano, con apposita dichiarazione scritta, a garantire la riservatezza delle informazioni acquisite presso gli uffici, nonché degli atti e dei documenti eventualmente trattati nel rispetto della normativa sulla privacy di cui al Dlgs. 196/2003 e del Regolamento europeo (UE) 2016/679.

Art. 1 – Durata e corrispettivo dell'incarico

L'attività oggetto della borsa di ricerca avrà **inizio il 01/04/2019** e **terminerà il 31/03/2020** e potrà essere rinnovata con decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza per non più di due volte consecutive, fino alla durata massima di tre anni.

Il rinnovo viene deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, su proposta del Responsabile, sulla base della relazione presentata dal borsista al termine del periodo di fruizione della borsa.

Per ciascuna borsa è previsto un corrispettivo complessivo pari ad € **12.000** al lordo di eventuali ritenute fiscali e previdenziali a carico del borsista previste dalla normativa vigente e sarà erogata con pagamento mensile posticipato dopo la presentazione dei documenti di rito e l'accertamento dei requisiti prescritti.

A metà del periodo di svolgimento della ricerca, il borsista è tenuto a presentare una relazione in base alla quale il Responsabile attesterà il corretto e regolare svolgimento dell'attività, al fine della prosecuzione della borsa. In caso contrario, è interrotta



l'erogazione della borsa. Al termine del periodo di fruizione, il borsista dovrà presentare al Responsabile una relazione scientifica sull'attività svolta.

Il suddetto compenso graverà sul Progetto *GIUSTIZIA CONDIVISA - LA MEDIAZIONE DEMANDATA DAL GIUDICE NEL TRIBUNALE DI PERUGIA*.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Possono accedere al concorso i candidati in possesso di *Laurea in Giurisprudenza quadriennale vecchio ordinamento, oppure laurea specialistica in Giurisprudenza, oppure laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico* conseguita presso l'Università degli Studi di Perugia, in possesso di specifici requisiti e competenze in materia di mediazione dei conflitti.

Titolo di Dottore di ricerca in materie giuridiche non obbligatorio.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione.

Le borse non sono cumulabili con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né sono altresì cumulabili con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.

L'attività del borsista deve essere svolta continuativamente, interruzioni ingiustificate dell'attività di ricerca comportano la decadenza dal godimento della borsa.

Il godimento della borsa non costituisce un rapporto di lavoro, né dà luogo, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali.

Art. 3 - Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Via A. Pascoli n. 33 – c.a.p 06123 Perugia, **e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:30 del giorno 11 marzo 2019** pena l'esclusione dalla procedura comparativa.

Sono consentite le seguenti modalità di presentazione della domanda:

a) per posta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, sottoscritta in originale unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità



del sottoscrittore (sulla busta dovrà essere indicata la dicitura “Domanda per borsa di ricerca per l’espletamento di attività di *“GIUSTIZIA CONDIVISA - LA MEDIAZIONE DEMANDATA DAL GIUDICE NEL TRIBUNALE DI PERUGIA”*”).

In tal caso farà fede la data e l’ora risultante dal timbro apposto dall’ufficio postale accettante, al fine di considerare la domanda pervenuta entro la scadenza prevista dal presente bando;

b) consegna diretta, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10.30 alle 12.30; martedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.30, al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Via A. Pascoli n. 33 – c.a.p 06123 Perugia.

Nella domanda il concorrente dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza ed il domicilio eletto ai fini del concorso, il proprio recapito telefonico;
- i titoli di studio conseguiti, la data, la sede del conseguimento e la votazione riportata nell’esame finale di laurea;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalle normative vigenti;

Il concorrente dovrà inoltre allegare alla domanda:

- un curriculum vitae in formato europeo, debitamente firmato;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile ai fini del concorso;
- copia del codice fiscale.
- copia non autenticata di documento di identità in corso di validità.

Tutte le dichiarazioni nonché tutti i documenti allegati devono essere sottoscritti con firma autografa. L’Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

Art. 4 - Procedure per la selezione

La valutazione comparativa sarà effettuata dalla Commissione nominata, su proposta del richiedente, con Decreto del Direttore del Dipartimento, alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione, su proposta del richiedente la borsa, è nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento ed è composta dal Responsabile del Progetto e da altri due tra docenti o esperti della materia indicati dallo stesso responsabile.



La valutazione comparativa è per titoli e colloquio ed è intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto all'attività di ricerca oggetto della borsa.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione **100** punti totali, così distribuiti:

- fino ad un massimo di 10 punti per il punteggio di laurea, nella specie: 10 punti dal 108 al 110 e lode; 8 punti dal 104 al 107; 6 punti dal 100 al 103; 4 punti dal 95 al 99; 0 punti fino al 94;
- fino ad un massimo di 10 punti per il titolo di dottore di ricerca;
- fino ad un massimo di 5 punti per il titolo di assegnista di ricerca;
- fino ad un massimo di 25 punti per frequenza a corsi di formazione post laurea su materie pertinenti al progetto (15 punti); attività di stage o tirocinio in affiancamento ai giudici del Tribunale civile di Perugia (10 punti);
- fino ad un massimo di 50 punti per il colloquio che verterà sull'accertamento di (in via esemplificativa) chiarezza espositiva, grado di conoscenza delle materie oggetto di valutazione, utilizzo di un linguaggio appropriato, verifica conoscenza della lingua inglese, attitudine allo svolgimento delle attività richieste inerente il progetto di ricerca.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti all'attività di ricerca e sarà orientato ad accertare e valutare le conoscenze e le competenze possedute dal candidato e richieste dal presente bando.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi per il **colloquio il giorno 28 marzo 2019 alle ore 11:00** presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Via A. Pascoli n. 33 – c.a.p 06123 Perugia, primo piano, stanza dottorandi.

La presente pubblicazione ha valore di notifica.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura.

Al termine della procedura di valutazione, la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati che, **per essere dichiarati idonei**, dovranno aver conseguito un punteggio complessivo minimo di **54** punti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

La Commissione formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati. La borsa di ricerca verrà conferita al candidato



che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

Sarà data pubblicità della graduatoria nell'Albo ufficiale dell'Ateneo, sul sito web del Dipartimento all'indirizzo (<https://www.giurisprudenza.unipg.it>).

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note nell'Albo ufficiale dell'Ateneo dove verrà pubblicata anche la composizione della Commissione e sul sito web del Dipartimento.

Art. 5 – Conferimento della borsa

Il candidato risultato vincitore deve far pervenire al Dipartimento, entro 15 giorni dalla pubblicazione del decreto di vincita, una dichiarazione di accettazione con l'impegno ad iniziare l'attività prevista a decorrere dal termine stabilito ai sensi del precedente articolo 2.

Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia al contratto.

Resta inteso che l'incorrere delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 3 del Regolamento per il conferimento di borse di studio per la ricerca e la formazione avanzata (emanato con D.R. n. 1527 del 5 luglio 2005 e modificato con D.R. n. 2922 del 22 novembre 2005), determinerà la decadenza della borsa.

Il borsista è tenuto a sottoscrivere una polizza contro gli infortuni per proprio conto ovvero, in alternativa, di aderire alla polizza stipulata dall'Ateneo a copertura di tali rischi.

Art.6 – Ingiustificata interruzione - Sospensione-Rinuncia

In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca, con Decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, sentito il Responsabile, verrà dichiarata la decadenza dalla fruizione della borsa.

L'attività del borsista e la relativa borsa, a richiesta dell'interessato, possono essere sospese con Decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza nei periodi di assenza dovuti a maternità o grave e documentata malattia di durata superiore ai 30 giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere recuperati.



Il titolare della borsa che intenda rinunciare è tenuto a darne comunicazione al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo effettivo di godimento della borsa fino alla data di decadenza o di rinuncia.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

I dati trasmessi dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura comparativa, ai sensi del Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Perugia e del Regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del D. Lgs. n. 196/2003. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del D. Lgs. n. 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 8 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. nonché del “Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Perugia” è individuata quale Unità organizzativa competente il Dipartimento di Giurisprudenza, Via A. Pascoli n. 33 – 06123 Perugia.

Il responsabile del procedimento è il sig. Domenico Pontini, tel. 075 5852401, domenico.pontini@unipg.it.

Perugia, 11.02.2019

F.to IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof. Giovanni Marini

PUBBLICATO IN DATA 12.02.2019



Schema di domanda

Al Direttore
del Dipartimento di Giurisprudenza
Via A. Pascoli 33
06123 Perugia

___sottoscritt___

Cognome⁽¹⁾ _____ Nome _____;

CHIEDE

di partecipare alla procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 6 borse di studio di ricerca post lauream sul programma di ricerca “GIUSTIZIA CONDIVISA - LA MEDIAZIONE DEMANDATA DAL GIUDICE NEL TRIBUNALE DI PERUGIA” dell’importo di € 12.000 ciascuna per la durata di 12 mesi.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00),

DICHIARA

ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) di essere nat ___ il _____ a _____ (Prov. di _____);
- 2) di essere in possesso del seguente codice fiscale (allegare copia C.F. _____);
- 3) di risiedere in _____ (Prov. di _____)
via _____ cap _____ telefono _____
cell. _____ e-mail _____;
- 4) di essere in possesso della **cittadinanza** _____;
- 5) di essere titolare di un regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs 286 del 1998 come da successive modifiche o integrazione, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria che consentono la stipula del contratto *[nel caso di candidati extracomunitari]*;
- 6) di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell’art. 686 del c.p.p., né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- 7) di essere in possesso del **Diploma di Laurea**:

⁽¹⁾ per le donne coniugate indicare il cognome da nubile



- Vecchio Ordinamento
- Magistrale, a ciclo unico
- Specialistica

in: **GIURISPRUDENZA** (come richiesto dal bando di concorso), conseguito presso l'Università degli Studi di Perugia in data _____ con punteggio di _____ su 110;

Titolo tesi _____;

- **Di NON incorrere** nelle incompatibilità previste all'art. 2 del suddetto bando di concorso per le quali si renderebbe impossibile l'attribuzione della borsa.

In caso contrario indicare l'attuale posizione:

- **Di non avere** un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Giurisprudenza, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- **Di dare** tempestiva comunicazione di eventuale variazione a quanto sopra dichiarato;

- **Di produrre**, in caso di vincita della borsa, copia della documentazione riguardante i titoli posseduti e dichiarati;

- **Dichiara inoltre di aver preso visione di quanto indicato nel bando di concorso.**

Allega alla presente:

a) Curriculum vitae debitamente firmato unitamente a copia di un valido documento di riconoscimento e prende atto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/13, i dati contenuti in esso saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza; inoltre, per quanto attiene gli esiti della procedura di valutazione comparativa di cui alla presente domanda, saranno pubblicati sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito del Dipartimento

b) Copia del codice fiscale

c) Altri titoli in originale o in copia di cui ne attesta la conformità all'originale

Elencare:

1) _____

2) _____



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

3)

__1__ sottoscritt__ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____

IL RICHIEDENTE

**ALLEGARE COPIA NON AUTENTICATA DI DOCUMENTO DI
IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'**